

«Mare, tutti gli eventi vanno programmati per attrarre i turisti»

LA BAIAM CAMPANA OMBELICO DELLA VELA LA TRE GOLFI È UN CLASSICO DEL CALENDARIO INTERNAZIONALE



L'APPELLO

Gianluca Agata

Il Golfo di Napoli come un brand da promuovere su tutte le piattaforme internazionali anche dal punto di vista turistico con un calendario di eventi di chi opera sul mare condiviso, determinato e adeguatamente pubblicizzato. E così il turista può avere informazioni anche su come imbarcarsi per partecipare alla Velalonga, oppure la terrazza migliore dove assistere alla Tre Golfi, come vivere l'ebbrezza di una passeggiata su un gozzo del "Navigare", o infine dove poter fare snorkeling per visitare un'area marina protetta. La Coppa America insegna. Fare sinergia è il primo passo. Oggi l'iniziativa è frutto dei singoli circoli o organizzatori. Ma, messi in sinergia, si scopre che la Tre Golfi è una delle regate più importanti del Mediterraneo. La Velalonga ha ospitato 100 natanti grandi e piccoli; la Capri Napoli si

è divisa in quattro per permettere di nuotare da Marina Grande al lungomare. Gioco di squadra e programmazione. Ecco il senso della campagna del Mattino che sollecita le istituzioni ad attivarsi in tal senso.

LA MANIFESTAZIONE

«Grazie anche all'America's cup in questo momento la baia di Napoli sembra essere l'ombelico della vela mondiale. La Tre Golfi Sailing Week tra Napoli e Sorrento è una classica del calendario internazionale», il pensiero del presidente del Circolo del Remo e della Vela Italia, Roberto Mottola di Amato. «Ospitiamo molti degli skipper che saranno presenti in Coppa America e sia gli sponsor che i velisti ci fanno i complimenti sia per l'organizzazione che per il campo di regata». Il confinante Circolo Savoia ospita quella che è la prima regata velica dell'anno, il trofeo Campobasso, dedicato agli optimist. Per capirne il peso basta pensare che Marco Gradoni, oggi su Luna Rossa, ha vinto due volte a Napoli. «Il golfo di Napoli rappresenta un patrimonio naturale, sportivo e culturale unico, che merita di essere riconosciuto e promosso come un brand unitario - le parole del presidente del Savoia Fabrizio Cattaneo della Volta - In poco più di un miglio convivono sette Circoli conosciuti in tutto il mondo. È questo tessuto vivo che, già oggi, rende possibile ospitare ogni anno decine di eventi internazionali. Serve uno sforzo corale».

LA SINERGIA

Se il presidente del Tc Napoli, Riccardo Villari, è stato il primo a parlare di sinergia dopo il successo del torneo di Tennis, chi per primo ha messo in sinergia il golfo è stato l'ex presidente della V Zona della Federvela Francesco Lo Schiavo patron del progetto "Città della Vela e del Mare" che ha dimostrato un principio chiave «i grandi eventi sportivi del Golfo e dell'intera regione - afferma - richiedono una collaborazione continua. Non si può candidare una città, un luogo senza una preventiva interlocuzione col territorio, verificando disponibilità di spazi, di accoglienza e risolvendo potenziali interferenze con altre manifestazioni. Con questo approccio lo sport velico in Campania è diventato un volano di promozione culturale e turistica».

LA BLUE ECONOMY

Gennaro Amato è il presidente dell'Associazione Filiera Italiana della Nautica che organizza il Navigare, il salone nautico internazionale di Napoli: «Con le Olimpiadi di Roma 1960 il nostro golfo è diventato un brand nel mondo tanto da essere definito "lo stadio del vento". Abbiamo anche altri importanti punti di riferimento come il turismo da diporto e non ultimo le Aree Marine Protette del Regno di Nettuno (Ischia e Procida), della Gaiola (Napoli), della Baia di Ieranto (da Massalubrense a Positano). Se consideriamo il golfo come un'opportunità, allora si può anche pensare all'economia che muove un evento come il Navigare, l'unico Salone Nautico Internazionale previsto da anni a novembre nello specchio d'acqua di Mergellina». Amato pone ora la «possibilità di modificare la linea di costa ingessata proprio dal 1960, ad opera della Soprintendenza, che non ha mai consentito un adeguato sviluppo del rapporto mare/città. L'imminente incarico al Sindaco Manfredi, di Commissario straordinario per la linea di costa della Città, da Bagnoli a San Giovanni a Teduccio, offre un irripetibile chance per rimodulare, migliorandola, la Promenade partenopea».

© RIPRODUZIONE RISERVATA